

Viaggi e vacanze, in calo del 5% le prenotazioni in agenzia

Anticipati alcuni dei dati che saranno presentati a No Frills, il 29 e 30 settembre alla fiera di Bergamo. Pesano il calo delle capitali europee e degli short break. Bene i Caraibi. Ai classici 7 o 14 giorni si preferiscono durate più flessibili



I dati, aggiornati a luglio, dicono che sono calati del 5% i passeggeri che hanno prenotato in agenzia un viaggio con partenza da maggio a ottobre di quest'anno. È l'anticipazione di GfK Italia, che, come di consueto, presenterà i numeri dell'estate e le previsioni per l'inverno a NoFrills Travel & Technology Event, 16esima edizione dell'appuntamento convegnistico-espositivo dedicato all'industria del turismo, in programma alla fiera di Bergamo giovedì 29 e venerdì 30 settembre.

In attesa dei dati di agosto, le anticipazioni della società forniscono in ogni caso un quadro significativo: il peso dei numeri rilevati fino a luglio rappresenta, infatti, l'80% circa dell'intera stagione. All'interno di questo segno meno, qualche più c'è: «L'Italia - evidenzia Daniela Mastropasqua, industry lead ce&cc travel & hospitality - ha messo a segno un +5% e i Caraibi, con Cuba in primis, incrementi superiori al 20%». Due delle destinazioni indicate già nei mesi passati come le favorite. Non stupisce il forte calo delle capitali europee (-24%) e la flessione conseguente degli short break (-17%). Quanto alla durata della vacanza, segna un decremento del 2% la classica settimana, cui fa da contraltare la crescita (3%) di soggiorni svincolati dalla logica delle canoniche 7 o 14 notti. .

La presentazione del quadro completo è in programma giovedì 29 settembre alle 14.30. GfK Italia discuterà, inoltre, sul tema “L’agenzia di viaggi fa da sé: ciò che non acquista più dai tour operator” insieme ad altri operatori giovedì 29 settembre, alle ore 11.15.